

# COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>38</b> reg.	<b>OGGETTO:</b> O.D.G. SUL RIORDINO TERRITORIALE REGIONALE DI CUI ALL'ART. 17 DELLA L. 7.8.2011 N. 135 - APPROVAZIONE -
Data <b>12/9/2012</b>	

L'anno DUEMILADODICI il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE alle ore 21.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
VALENTINI FRANCESCA	X		SERVOLI GIACOMO	X	
RUMORI MIRCO	X		SETTEMBRE MARTINA		X
PASQUINI DANIELE	X		FATTORINI ANDREA	X	
ROSSETTI GABRIELE	X		MARIANI MARIO	X	
BINI WALDIMIRO	X		PAMBIANCO MATTEO	X	
CODETTI SAMUELE	X		SCIRI FRANCO		X
LONGARONI MAURIZIO		X			
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 10	Assenti n. 3	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Longaroni, Settembre, Sciri/  
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede la Signora VALENTINI Francesca nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: =====

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 D.Lgs. 267 del 18.08.2000 ha espresso parere FAVOREVOLE;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno dando lettura dello stesso.

Il consigliere M. Mariani dichiara, a nome della Minoranza che sentito il contenuto dell'O.D.G. ne condivide le motivazioni, ma dissente in parte con le conclusioni proposte; infatti deve risultare chiara e prioritaria la volontà di appartenenza del comune di San Venanzo alla Provincia di Perugia.

Il Sindaco presidente sottolinea che il contenuto dell' O.D.G. prevede come elemento prioritario ed inscindibile che il comune di San Venanzo faccia parte dei comuni della Media Valle del Tevere

Apertasi la discussione

Si procede in seduta alla rielaborazione del testo dell'o.d.g. con la richiesta "**espressa**" di appartenenza del comune di San Venanzo alla Provincia di Perugia così come richiesto dal Consigliere Mariani.

Udita la lettura del testo dell' O.d.g. così rielaborato che si allega Sub. Lett. "A"

Con voti unanimi

DELIBERA

E' approvato l'allegato O.d.G.

**PREMESSO CHE**

in attuazione dell'art. 17 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 (conversione del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95) nella Regione dell'Umbria si sta procedendo ad un riordino territoriale regionale.

**CONSIDERATO CHE**

il Comune di San Venanzo, con una superficie di 168 kmq ed una popolazione di 2.335 abitanti (13 abitanti per kmq), è il Comune della Provincia di Terni e dell'orvietano più prossimo al territorio del perugino, con particolare riferimento all'area della Media Valle del Tevere. Collocato a metà strada tra Orvieto e Perugia, è separato dai due centri da una distanza di circa 40 km, anche se con tempi di percorrenza diversi data la natura delle vie di collegamento. Ad Orvieto, infatti, si arriva attraverso la ex S.S. 317 o la S. P. 101 e comunque passando per il Monte Peglia; con Perugia il collegamento presenta maggiori opportunità in quanto avviene attraverso la medesima ex S.S. 317, le SS.PP. 340+344, la S. P. 375 e la Superstrada E45.

Il capoluogo di Provincia, Terni, dista invece da San Venanzo circa 70 Km.

Gli altri centri di una certa dimensione più vicini a San Venanzo si trovano tutti nella provincia di Perugia e sono: Todi, che dista 25 Km; Deruta, che dista 23 Km; Marsciano, che dista appena 10 Km. E' soprattutto nella realtà produttiva di quest'ultimo centro che numerosi cittadini del nostro Comune trovano impiego ed è a Marsciano che la popolazione di San Venanzo si rivolge per le varie incombenze e necessità.

La distanza chilometrica sopra descritta si accentua notevolmente se considerata dal punto di vista degli abitanti di alcune frazioni del Comune di San Venanzo, tra l'altro le più popolate ed in via di espansione, quali Ripalvella, Collelungo, Poggio Aquilone, Civitella dei Conti, che si trovano tutte a ridosso del territorio marscianese.

Questa collocazione geografica del tutto particolare di San Venanzo ha fatto sì che, nel momento della definizione dei vari ambiti per l'erogazione dei servizi, la Regione dell'Umbria abbia giustamente collocato il nostro Comune sempre nell'area del perugino e del territorio della Media Valle del Tevere.

- **SANITA'**

**L. R. 20 gennaio 1998 n. 3 (Ordinamento del sistema sanitario regionale)**

**L. R. 28 dicembre 2004 n. 35 (Ambiti territoriali delle aziende unità sanitaria locale e ulteriori modificazioni della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3 – Ordinamento del sistema sanitario regionale)**

In entrambe le leggi nella definizione degli ambiti territoriali delle quattro unità sanitarie locali San Venanzo veniva inserito nell'Ambito n. 2 insieme a Perugia, Todi, Deruta, Marsciano e ad altri 19 comuni della provincia di Perugia.

San Venanzo, inoltre, fa parte del Distretto sanitario della Media Valle del Tevere insieme a Marsciano, Deruta, Todi, Collazzone, Fratta Todina, Montecastello di Vibio, Massa Martana.

- **SERVIZI SOCIALI**

**Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)**

**Delibera del Consiglio Regionale del 20 dicembre 1999 n. 759 (Approvazione del Piano Sociale Regionale 2000-2002)**

Nella definizione dei dodici ambiti territoriali delle politiche sociali, San Venanzo è stato inserito nell'ambito n. 4, con Todi Comune capofila, insieme a Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, in ottemperanza al principio espresso nella sopra citata Delibera di Consiglio Regionale di *far coincidere gli Ambiti Territoriali delle politiche sociali con i nuovi Distretti sanitari*.

- **CICLO IDRICO INTEGRATO**

**L.R. 5 dicembre 1997, n. 43 (Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche)**

Nella definizione dei tre ambiti territoriali ottimali definiti dall'art. 2 della presente legge, San Venanzo è stato inserito nell'ambito n. 1 insieme a Perugia, Todi, Deruta, Marsciano e ad altri 32 Comuni della Provincia di Perugia.

- **RIFIUTI**

**L.R. 31 luglio 2002 n. 14 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)**

**Delibera del Consiglio Regionale del 25 luglio 2002 n. 226 (Secondo Piano regionale per la gestione integrata e razionale dei residui e dei rifiuti)**

Nella definizione dei quattro ambiti territoriali ottimali definiti dalle suddette normative regionali per la gestione dei rifiuti, San Venanzo è stato inserito nell'ambito n. 2 insieme a Perugia, Todi, Deruta, Marsciano e ad altri 18 Comuni della Provincia di Perugia, anche in ottemperanza dell'art. 11, comma 2 della legge sopra citata, il quale recita : *Ciascun ATO comprende il territorio di più comuni anche appartenenti a province diverse.*

Ad ulteriore conferma del fatto che il Comune di San Venanzo, per la sua collocazione geografica, gravita maggiormente nell'area del perugino piuttosto che in quella del ternano occorre considerare anche i seguenti elementi aggiuntivi:

1. la scuola del Comune di San Venanzo è stata da sempre annoverata nel distretto scolastico n. 6 insieme a Collazzone, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Todi e negli ultimi tempi ci si sta adoprando a vari livelli (Comitato spontaneo di cittadini; Amministrazione Comunale; Consiglieri Regionali) per favorirne l'accorpamento con Scuole di Marsciano in attuazione al piano di dimensionamento scolastico regionale;
2. il Comune di San Venanzo è stato inserito nel distretto telefonico di Perugia, con prefisso 075.

#### VISTO CHE

e' in corso di attuazione la **Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2011 "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzioni dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative"** la quale, seguendo il criterio della omogeneità di territori e di servizi rispetto alla popolazione residente sempre in attuazione al principio di economicità, **prevede per il Comune di San Venanzo l'appartenenza alla Unione Speciale di Comuni della Media Valle del Tevere con i Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Todi.**

#### RITENUTO CHE

- **la riorganizzazione amministrativa ed istituzionale della Regione dell'Umbria debba corrispondere a criteri di organicità e funzionalità, tenendo conto, in prima istanza, delle esigenze dei territori e dei cittadini;**
- **detta riorganizzazione amministrativa ed istituzionale possa rappresentare l'occasione per dare consistenza ad una nuova visione regionale che tenga conto in primis di logiche di omogeneità sociale, economica e culturale.**
  - per le premesse e le considerazioni sopra esposte, visto l'estremo interesse diretto del riordino territoriale regionale per il territorio e per la popolazione del Comune di San Venanzo, il Consiglio Comunale di San Venanzo, **rappresentando anche un esplicito orientamento di gran parte della popolazione**, debba pronunciarsi e formulare alla Regione dell'Umbria proprie valutazioni e considerazioni sulla attuazione **dell'art. 17 della Legge 7 agosto 2012 n. 135.**

#### PER QUANTO SOPRA PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN VENANZO

#### CHIEDE

**CHE NELL'EVENTUALE RIORDINO TERRITORIALE REGIONALE L'APPARTENENZA PROVINCIALE DEL COMUNE DI SAN VENANZO COINCIDA CON QUELLA DEGLI ALTRI COMUNI DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE, CON I QUALI CONDIVIDE UNA OMOGENEITA' TERRITORIALE, ECONOMICA E SOCIO-CULTURALE.**

- Vista l'attuale appartenenza della Media Valle del Tevere alla Provincia di Perugia, qualora il riordino territoriale regionale in atto non preveda modifiche per questa Area, **si chiede il passaggio del Comune di San Venanzo alla Provincia di Perugia.**
- Invece, nel caso in cui sia prevista per l'Area della Media Valle del Tevere una diversa collocazione provinciale rispetto all'attuale, si ribadisce la richiesta **che al Comune di San Venanzo sia assegnata la medesima appartenenza territoriale provinciale di tutti gli altri Comuni della Media Valle del Tevere.**

#### PREMESSO CHE

in attuazione dell'art. 17 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 (conversione del Decreto-Legge 6 luglio 2012 n. 95) nella Regione dell'Umbria si sta procedendo ad un riordino territoriale regionale.

#### CONSIDERATO CHE

il Comune di San Venanzo, con una superficie di 168 kmq ed una popolazione di 2.335 abitanti (13 abitanti per kmq), è il Comune della Provincia di Terni e dell'orvietano più prossimo al territorio del perugino, con particolare riferimento all'area della Media Valle del Tevere. Collocato a metà strada tra Orvieto e Perugia, è separato dai due centri da una distanza di circa 40 km, anche se con tempi di percorrenza diversi data la natura delle vie di collegamento. Ad Orvieto, infatti, si arriva attraverso la ex S.S. 317 o la S. P. 101 e comunque passando per il Monte Peglia; con Perugia il collegamento presenta maggiori opportunità in quanto avviene attraverso la medesima ex S.S. 317, le SS.PP. 340+344, la S. P. 375 e la Superstrada E45.

Il capoluogo di Provincia, Terni, dista invece da San Venanzo circa 70 Km.

Gli altri centri di una certa dimensione più vicini a San Venanzo si trovano tutti nella provincia di Perugia e sono: Todi, che dista 25 Km; Deruta, che dista 23 Km; Marsciano, che dista appena 10 Km. E' soprattutto nella realtà produttiva di quest'ultimo centro che numerosi cittadini del nostro Comune trovano impiego ed è a Marsciano che la popolazione di San Venanzo si rivolge per le varie incombenze e necessità.

La distanza chilometrica sopra descritta si accentua notevolmente se considerata dal punto di vista degli abitanti di alcune frazioni del Comune di San Venanzo, tra l'altro le più popolose ed in via di espansione, quali Ripalvella, Collelungo, Poggio Aquilone, Civitella dei Conti, che si trovano tutte a ridosso del territorio marscianese.

Questa collocazione geografica del tutto particolare di San Venanzo ha fatto sì che, nel momento della definizione dei vari ambiti per l'erogazione dei servizi, la Regione dell'Umbria abbia giustamente collocato il nostro Comune sempre nell'area del perugino e del territorio della Media Valle del Tevere.

- **SANITA'**

**L. R. 20 gennaio 1998 n. 3 (Ordinamento del sistema sanitario regionale)**

**L. R. 28 dicembre 2004 n. 35 (Ambiti territoriali delle aziende unità sanitaria locale e ulteriori modificazioni della legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3 – Ordinamento del sistema sanitario regionale)**

In entrambe le leggi nella definizione degli ambiti territoriali delle quattro unità sanitarie locali San Venanzo veniva inserito nell'Ambito n. 2 insieme a Perugia, Todi, Deruta, Marsciano e ad altri 19 comuni della provincia di Perugia.

San Venanzo, inoltre, fa parte del Distretto sanitario della Media Valle del Tevere insieme a Marsciano, Deruta, Todi, Collazzone, Fratta Todina, Montecastello di Vibio, Massa Martana.

- **SERVIZI SOCIALI**

**Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)**

**Delibera del Consiglio Regionale del 20 dicembre 1999 n. 759 (Approvazione del Piano Sociale Regionale 2000-2002)**

Nella definizione dei dodici ambiti territoriali delle politiche sociali, San Venanzo è stato inserito nell'ambito n. 4, con Todi Comune capofila, insieme a Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, in ottemperanza al principio espresso nella sopra citata Delibera di Consiglio Regionale di *far coincidere gli Ambiti Territoriali delle politiche sociali con i nuovi Distretti sanitari*.

- **CICLO IDRICO INTEGRATO**

**L.R. 5 dicembre 1997, n. 43 (Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36, recante disposizioni in materia di risorse idriche)**

Nella definizione dei tre ambiti territoriali ottimali definiti dall'art. 2 della presente legge, San Venanzo è stato inserito nell'ambito n. 1 insieme a Perugia, Todi, Deruta, Marsciano e ad altri 32 Comuni della Provincia di Perugia.

- **RIFIUTI**

**L.R. 31 luglio 2002 n. 14 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)**

**Delibera del Consiglio Regionale del 25 luglio 2002 n. 226 (Secondo Piano regionale per la gestione integrata e razionale dei residui e dei rifiuti)**

Nella definizione dei quattro ambiti territoriali ottimali definiti dalle suddette normative regionali per la gestione dei rifiuti, San Venanzo è stato inserito nell'ambito n. 2 insieme a Perugia, Todi, Deruta, Marsciano e ad altri 18 Comuni della Provincia di Perugia, anche in ottemperanza dell'art. 11, comma 2 della legge sopra citata, il quale recita : *Ciascun ATO comprende il territorio di più comuni anche appartenenti a province diverse*.

Ad ulteriore conferma del fatto che il Comune di San Venanzo, per la sua collocazione geografica, gravita maggiormente nell'area del perugino piuttosto che in quella del ternano occorre considerare anche i seguenti elementi aggiuntivi:

3. la scuola del Comune di San Venanzo è stata da sempre annoverata nel distretto scolastico n. 6 insieme a Collazzone, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Todi e negli ultimi tempi ci si sta adoprando a vari livelli (Comitato spontaneo di cittadini; Amministrazione Comunale; Consiglieri Regionali) per favorirne l'accorpamento con Scuole di Marsciano in attuazione al piano di dimensionamento scolastico regionale;
4. il Comune di San Venanzo è stato inserito nel distretto telefonico di Perugia, con prefisso 075.

#### VISTO CHE

e' in corso di attuazione la **Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2011 "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzioni dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative"** la quale, seguendo il criterio della omogeneità di territori e di servizi rispetto alla popolazione residente sempre in attuazione al principio di economicità, **prevede per il Comune di San Venanzo l'appartenenza alla Unione Speciale di Comuni della Media Valle del Tevere con i Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Todi.**

#### RITENUTO CHE

- **la riorganizzazione amministrativa ed istituzionale della Regione dell'Umbria debba corrispondere a criteri di organicità e funzionalità, tenendo conto, in prima istanza, delle esigenze dei territori e dei cittadini;**
- **detta riorganizzazione amministrativa ed istituzionale possa rappresentare l'occasione per dare consistenza ad una nuova visione regionale che tenga conto in primis di logiche di omogeneità sociale, economica e culturale.**
  - per le premesse e le considerazioni sopra esposte, visto l'estremo interesse diretto del riordino territoriale regionale per il territorio e per la popolazione del Comune di San Venanzo, il Consiglio Comunale di San Venanzo, **rappresentando anche un esplicito orientamento di gran parte della popolazione**, debba pronunciarsi e formulare alla Regione dell'Umbria proprie valutazioni e considerazioni sulla attuazione **dell'art. 17 della Legge 7 agosto 2012 n. 135.**

#### PER QUANTO SOPRA PREMESSO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN VENANZO

#### CHIEDE

**CHE NELL'EVENTUALE RIORDINO TERRITORIALE REGIONALE L'APPARTENENZA PROVINCIALE DEL COMUNE DI SAN VENANZO COINCIDA CON QUELLA DEGLI ALTRI COMUNI DELLA MEDIA VALLE DEL TEVERE, CON I QUALI CONDIVIDE UNA OMOGENEITA' TERRITORIALE, ECONOMICA E SOCIO-CULTURALE.**

- Vista l'attuale appartenenza della Media Valle del Tevere alla Provincia di Perugia, qualora il riordino territoriale regionale in atto non preveda modifiche per questa Area, **si chiede il passaggio del Comune di San Venanzo alla Provincia di Perugia.**
- Invece, nel caso in cui sia prevista per l'Area della Media Valle del Tevere una diversa collocazione provinciale rispetto all'attuale, si ribadisce la richiesta **che al Comune di San Venanzo sia assegnata la medesima appartenenza territoriale provinciale di tutti gli altri Comuni della Media Valle del Tevere.**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Francesca VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li **28.09.2012***

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **28.09.2012** al ..... ed è divenuta esecutiva il .....

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

*Dalla residenza comunale, li .....*

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI